



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"GEREMIA RE"

Via TURATI, 8 – 73045 LEVERANO (LE)

SEGR. TEL./FAX 0832.92.10.80
E-mail: LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT
<http://www.icleverano2.gov.it>
C.F. 93018170758

Prot.

Leverano, 06 settembre 2018

Al Collegio dei Docenti

Agli Atti dell'Istituzione Scolastica

All'Albo

Al sito web dell'Istituto Comprensivo

Al Consiglio d'Istituto

Al Personale ATA

Alle famiglie

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) triennio 2018/19, 2019-20 e 2020-21.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE è necessario programmare il nuovo PTOF triennale, gli elementi da "tenere insieme" sono:

- richieste del territorio e dell'utenza,
- risultanze del RAV, in termini di cose che "devono" migliorare;
- risorse dell'organico dell'autonomia;

E CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2018-19, 2019-20, 2020-21;

3. il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali al Collegio:

- il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi,
- il Consiglio d'Istituto approva,
- il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;
- il Dirigente Scolastico effettua le necessarie integrazioni ed aggiornamenti annuali all'atto di indirizzo sulle scelte di gestione e di amministrazione;

ATTESO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO

di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio:

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2018/19, 2019-20 e 2020-21, i **seguenti indirizzi** per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, come previsto dai nuovi Ordinamenti.

Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere:

- le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- l'acquisizione del nuovo Regolamento del Sistema di Valutazione della nostra istituzione scolastica, in modo da valorizzare il ruolo dell'Istituto Comprensivo "Geremia Re", nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- la partecipazione alla Programmazione PON 2014-2020, mediante il già predisposto PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. PDM fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo con gli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere

l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad

aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il

potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi

architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità

istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento

della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE deve essere articolata:

- nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015 (la Buona scuola) e decreti attuativi Dlgs 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, L. 53/2003 e D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Nuove

Indicazioni Nazionali) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 89/2010;

- con chiaro riferimento alla vision e mission condivisa, sintetizzate nel nostro motto (logo):

“LA SCUOLA CHE CI PROIETTA VERSO IL FUTURO”

NELLA PROGETTAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE SI DEVE TENER PRESENTI LE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV:

- Rendere il **curricolo per competenze** uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Elaborare **prove di verifica comuni** iniziali, in itinere e finali;
- Elaborare **criteri oggettivi di valutazione comuni** per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di **didattiche innovative** con l’utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l’implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Motivare e rimotivare gli alunni alla puntualità nelle consegne e nell’esecuzione dei compiti e al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti;
- Implementare azioni di continuità tra la SS1° e la SS2°;
- Indirizzare le attività di orientamento in riferimento alle realtà lavorativo-economiche legate al territorio (richiesta avanzata negli incontri con le realtà produttive del paese);
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto dei diversi orientamenti religiosi degli alunni e famiglie.

SI POTRÀ INSERIRE NEL PIANO ALCUNI DEI SEGUENTI OBIETTIVI (L. 107/2015 c.7)

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell’ottica dell’inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole, con attività anche estive (campus formativo) anche in vista del PNSD, del Piano integrato PON/ FSE e delle attività programmate dal Centro Sportivo Scolastico;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;

- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento.

INOLTRE, LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- ✓garantire l'apertura pomeridiana della scuola ;
- ✓l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al DPR n. 89 del 2009¹;
- ✓Nei periodi di sospensione dell'attività didattica (periodo estivo), l'istituto in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici e fuori (Campus presso circoli velici accreditati dalla FIV)
 - ✓ Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività con pausa didattica per recupero e/o approfondimento;
 - ✓ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI- PAI-
 - ✓ Adesione o costituzione di **accordi di rete** con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.
 - ✓ **LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ed ATA**, ricorrendo alla programmazione di un **Piano di Formazione** finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica **dei docenti** e delle competenze **del DSGA e degli assistenti amministrativi**, per **l'innovazione digitale** della segreteria.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti (comma 124) il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti da valutare con il Piano Nazionale di Formazione MIUR.

Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra indicati, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento di un linguaggio comune fra i docenti e avere come filoni prioritari lo sviluppo delle **competenze nella valutazione, lo sviluppo della didattica con le TIC e l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione e dell'empatia.**

- ✓ **I VIAGGI D'ISTRUZIONE**, scambi culturali, l'attività teatrale, le attività sportive sempre in riferimento al PTOF e alla valorizzazione e difesa del territorio locale, regionale e nazionale;
- ✓ **LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** rivolte alle classi III in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado;
- ✓ **LA FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore del personale scolastico e degli studenti, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- ✓ **LA COMUNICAZIONE PUBBLICA** cioè l'insieme di attività rivolte:
 - ✓ 1. a rendere visibili (garanzia di trasparenza ed accessibilità) al territorio le comunicazioni, azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto;
 - ✓ 2. ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo di integrazione-relazione, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) **miglioramento del sito web** per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, le pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, filmati e lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare;

b) **Convegni, seminari, Open day**, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI:

L'AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche. L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico anche un pomeriggio a settimana.

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.L. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento, e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e verificabili, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Le FF.SS. individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, i Responsabili Plesso e di Laboratorio, i Responsabili dei progetti costituiranno i "nodi di raccordo" tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Il presente Atto può subire ulteriori modifiche/aggiornamenti o integrazioni annuali, come previsto dalla normativa di riferimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

* dott. Cosimo Rollo

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c 2 D.L.GS. N 39/93

